

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Innovare per migliorare

Progetti ed esperienze
del Servizio sanitario regionale
dell'Emilia-Romagna



2.

Dalle Aziende sanitarie

Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Il Programma “Comunicazione e promozione della salute”: un’esperienza di integrazione

Anche nella provincia di Modena sono in corso iniziative per promuovere comportamenti e stili di vita salutari per contrastare la diffusione di patologie cronic-degenerative, così come prevede il Piano regionale della prevenzione 2010-2012 della Regione Emilia-Romagna.

In particolare, le iniziative sono riunite nel programma “Comunicazione e promozione della salute” 2010-2014, programma portato avanti dalla Azienda Usl in collaborazione con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e

la Conferenza territoriale sociale e sanitaria, che ha adottato il programma nel marzo 2010.

L’organizzazione

Il programma, per raggiungere i propri obiettivi in una logica di coinvolgimento/ascolto attivo dei diversi partner, ha istituito un “gruppo strategico” a cui partecipano gli assessori alle politiche sociali e sanitarie dei Comuni di Modena, Castelfranco, Vignola, Mirandola, Carpi, Pavullo e Sassuolo, con il coordinamento degli assessori alle politiche sociali e sanitarie del Comune e al welfare/sanità della Provincia di Modena. Il coordinamento tecnico è affidato all’Azienda USL che deve integrare l’attività dei gruppi di progetto istituiti su alcol, fumo, Aids, alimentazione e attività motoria, carcere. Le attività sono descritte nei Piani di zona per la salute e il benessere sociale (previsti dal Piano sociale e sanitario regionale proprio per la realizzazione di iniziative di promozione della salute). Per garantire coerenza e sinergia nella programmazione, implementazione e monitoraggio delle azioni tra i gruppi di progetto è stato istituito un Nucleo di coordinamento trasversale cui far riferimento per le attività di comunicazione, formazione, educazione e valutazione, composto da rappresentanti delle due Aziende sanitarie modenesi.

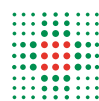
Il programma ha l’obiettivo di favorire una maggiore integrazione tra le attività che i diversi servizi/strutture svolgono nella prevenzione e promozione della salute, di sostenere la condivisione con altri soggetti della comunità nella diffusione di sani stili di vita e di garantire un’attuazione coerente e omogenea sull’intero territorio provinciale, anche attraverso l’attivazione di percorsi formativi integrati.

Metodi e azioni

Diverse le strategie utilizzate dal Programma per sostenere scelte salutari: educazione alla salute, comunicazione, marketing sociale, interventi strutturali e sostegno all’applicazione di normative nel campo della prevenzione.

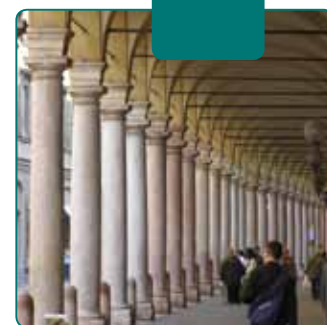
Le azioni intraprese sono numerose:

- attività istituzionali svolte dalle Aziende sanitarie modenesi: educazione alla salute nelle scuole, interventi dei Centri antifumo e dei Centri alcolologici, sostegno ai programmi di screening oncologici (mammella, colon-retto, utero), counselling da parte degli operatori sanitari;
- iniziative distrettuali/comunali previste nei Programmi attuativi annuali (declinazioni operative dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale);
- attività integrate di informazione e sensibilizzazione sulla salute attraverso interventi in svariati setting (scuole, sedi dei servizi sanitari, ambienti di lavoro, piazze, mass



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Tel. 059.438045
urp@ausl.mo.it
www.ausl.mo.it



media locali, discoteche, sedi di concerti, distributori automatici, strutture sportive, centri commerciali, fiere e concorsi a premi);

- iniziative per rafforzare l'integrazione delle attività di promozione della salute svolte dai diversi soggetti della società, che consentono di ampliare e rafforzare la rete dei partner coinvolti (mondo della salute, dell'ambiente, del lavoro, della scuola ...);
- formazione per gli operatori impegnati nella promozione della salute;
- condivisione tramite incontri periodici, giornate di studio, sito web (www.ppsmodena.it) e newsletter dedicata.

I risultati

Il Programma si serve di un sistema di monitoraggio delle attività realizzate in ogni gruppo di progetto, per verificare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente ridefinirli.

I dati di alcune iniziative, a titolo di esempio: oltre 30.000 le persone coinvolte ogni anno nei progetti nel mondo della scuola, tra studenti e personale; oltre 2.000 le persone coinvolte in concorsi online dedicati a temi di salute e organizzati in occasione di eventi fieristici del territorio; oltre 1.200 le persone che hanno smesso di fumare nelle 6 edizioni del concorso "Scommetti che smetti?"; oltre 48 le adesioni alla donazione d'organi raccolte durante una iniziativa al Festival della Filosofia.

I risultati sono misurati in particolare da sistemi di indagine come PASSI e Okkio alla salute. Per quanto riguarda l'obesità infantile, ad esempio, il confronto tra dati rilevati nel 2005 con quelli misurati nel 2010 (metodi differenti ma opportunamente standardizzati) evidenzia una riduzione dell'eccesso di peso pari a circa il 17% nei bambini tra gli 8 e i 10 anni.

I prossimi impegni

Il programma è quinquennale. L'impegno delle due Aziende sanitarie modenesi, assieme ai tanti partner che hanno dato il loro contributo, continuerà con l'obiettivo di estendere in modo omogeneo a tutto il territorio provinciale le buone esperienze fin qui sviluppate.

SCHEDA

Obiettivo: promuovere sani stili di vita attraverso interventi di comunità.

Iniziative avviate: istituzione dei gruppi di progetto su: alcol, fumo, alimentazione e movimento, AIDS, carcere. Monitoraggio delle iniziative e dei risultati.

Risultati: raggiungimento dei target di tutte le fasce di età con interventi mirati, possibili grazie alla consolidata rete di soggetti del territorio coinvolti.

I prossimi impegni: ciascun gruppo di progetto definisce le azioni coerenti con gli obiettivi specifici.

I costi: in media 7.000 euro annui a carico delle Aziende sanitarie; il resto dei costi è sostenuto direttamente dai partner coinvolti nelle iniziative.